

Del. N. 8/ 17/01/2014- Aggiornamento piano triennale anticorruzione 2014 - 2016

Il Segretario Generale riferisce:

Con deliberazione n. 73 del 25.3.2013 questo Ente ha approvato, in ottemperanza alla legge 6.11.2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", il piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 nominando contestualmente il Segretario Generale "Responsabile della prevenzione della corruzione".

Il piano anticorruzione è stato adottato sulla base del format predisposto dall'Unioncamere al fine di favorire la formulazione omogenea dei piani degli enti del sistema camerale, contenente una mappatura dei processi secondo livelli crescenti di disaggregazione (macro-processi, processi, sottoprocessi, attività) e il registro del rischio di corruzione sulla base dei processi mappati.

Sia la mappatura dei processi che il registro del rischio vengono confermati nella formulazione approvata con la suddetta deliberazione n. 73/2013 mentre il piano viene aggiornato per il triennio 2014- 2016 nella formulazione che viene riportata quale parte integrante della presente deliberazione.

Nel piano in oggetto troverà collocazione specifica sezione dedicata al programma triennale della trasparenza che costituisce oggetto di deliberazione in data odierna.

Il piano nazionale anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale l'11 settembre 2013, ha individuato nel codice di comportamento adottato da ciascun Ente una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione dei fenomeni corruttivi a livello decentrato.

In ottemperanza all'art. 54 del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 44 della legge n. 190/2012 e in attuazione del d.p.r. n. 62/2013 e della delibera CIVIT n. 75/2013, Unioncamere ha proposto il format di codice di comportamento allegato che verrà pubblicato sul sito istituzionale ai fini della procedura partecipativa degli stakeholder dell'Ente e che verrà trasmesso all'OIV per l'acquisizione del parere obbligatorio.

Al termine di detta procedura il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione provvederà all'attuazione degli adempimenti successivi previsti dalle disposizioni.

Detto compito si aggiunge a quelli già attribuiti al Responsabile della prevenzione della corruzione che si confermano nei seguenti:

- propone all'Organo di indirizzo politico l'adozione del *piano triennale di prevenzione della corruzione* (da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica)
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori esposti alla corruzione
- verifica l'efficace *attuazione del piano* e della sua idoneità e propone la *modifica* dello stesso in caso di accertate, significative violazioni o quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione
- verifica la rotazione degli incarichi negli uffici con elevato rischio di corruzione
- individua il personale da inserire nei percorsi di formazione
- pubblica sul sito web dell'ente una *relazione* recante i risultati dell'attività svolta
- riferisce sull'attività nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo stesso responsabile lo ritenga opportuno.

La Giunta camerale

- richiamata la legge 28 novembre 2012, n. 190;

- richiamata la del.n. 45 del 20.2.2012, con la quale la Giunta ha approvato il programma triennale della trasparenza per il triennio 2012-2014 ai sensi dell'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009;

- richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 74/SG del 30.1.2013 con la quale si è proceduto al prescritto aggiornamento del suddetto piano;
richiamata la del.n. 73 del 25.3.2013 concernente la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015";

- viste le linee guida e l'allegata documentazione trasmessa da Unioncamere in materia di anticorruzione;

- all'unanimità

delibera

- di confermare il Segretario Generale responsabile della prevenzione della corruzione;
- di aggiornare il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016;
- di adottare con specifica deliberazione in data odierna il piano triennale della trasparenza 2014-2016 che costituirà parte integrante del piano per la prevenzione della corruzione;
- di adottare il codice di comportamento allegato disponendone la pubblicazione sul sito dell'Ente per la procedura partecipativa prevista dalle disposizioni;
- di trasmettere la presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito della Camera di commercio in apposita sezione dedicata.